Conto corrente con la Posta

Gallarate, 11 Maggio 1912.

Anno VIII — Num. 19

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via A. Manzoni, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

ISSERZIONI

	Per ogni linea di spazio
In 4ª pagina	L. 0.50
In 3ª pagina	» 1 —
Cenni necrologici	» 1.—
Corpo del giornale	» 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 11

AGENZIA PER LA LOMBARDIA – Milano Via Borgogno, 1

Per la libertà del Commercio ed il vantaggio dei Contribuenti

Pregati dal Sig. Ernesto Caroli, consigliere della locale Federazione Esercenti, *pubblichiamo di buon grado le seguenti note, che trattano di un argomento di notevole interesse pubblico.*

Alla Camera verrà presto in discussione il disegno di legge sull'esercizio delle farmacie, che pur contenendo disposizioni di indubbia utilità, presenta anche delle restrizioni, che è bene denunciare alla pubblica opinione, perchè mentre restringono la libertà del commercio, ledono gli interessi dei cittadini, che verrebbero a sottostare ad una specie di monopolio, a vantaggio di una sola e determinata classe di esercenti.

Crediamo opportuno dar posto al memoriale presentato alla Commissione esaminatrice del disegno, che espone lucidamente le ragioni della opposizione, e che verrà propugnata da molti deputati, quando la legge verrà discussa.

Onorevoli Commissari,

I presidenti delle Associazioni Droghieri e Affini di Roma, Milano, Genova, Venezia, Savona, per delegazione di tutte le Associazioni congeneri d'Italia, convenuti in Roma per discutere in merito al progetto di legge sull'esercizio delle farmacie sottoposto all'esame di codesta on. Commissione, considerando il grave danno che ne sarebbe per derivare al pubblico in ispecie, nonchè alla numerosa classe dei Droghieri, chiamata in causa dagli art. 18 e 19 dello stesso progetto, se alcune disposizioni in esso contenute divenissero definitive, si permettono di presentare alle S. V. On. le seguenti considerazioni:

Art. 19. — Il secondo capoverso dell'articolo 19 tende a considerare come medicinali con dose e forma di medicamento le specialità già preparate e confezionate, per riservarne la vendita esclusivamente ai farmacisti, *togliendo così innopportunamente quella sana e tanto utile concorrenza che si risolve sempre in un beneficio economico di tutte le classi sociali.*

E' noto, nè può sfuggire alla saggezza delle S. V. On., che *la natura giuridica delle norme legislative,* sia nella lettera che nello spirito, *deve assolutamente rifuggire da qualsivoglia privilegio di casta,* poichè ogni qualvolta con esse se ne venisse a sanzionare uno qualsiasi a favore d'una qualunque classe di cittadini esse verrebbero a perdere quell'impronta di sana giustizia e di equità a cui debbono sempre informarsi, e verrebbero a trovarsi in contrasto evidente con quello che deve rispecchiare il carattere e lo spirito di tutta la moderna legislazione, *di affermare cioè e garantire la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini* sotto tutti gli aspetti in cui può manifestarsi l'esplicazione delle loro svariate e molteplici attività.

Ottimo pretesto ad invocare il sistema del privilegio è al presente quello che viene ai farmacisti fornito dalla *parvenza di esigenze della salute pubblica,* ed in nome della tutela della pubblica salute vengono ora appunto a domandare che il commercio delle specialità medicinali sia permesso soltanto a loro, e a loro esclusivamente riservato.

Dicevamo esser questo ottimo pretesto perchè *se il principio è giusto in sè tutte le volte che il commercio di tali prodotti importi un'attività scientifica del commerciante sui prodotti stessi in quanto questi richiedono una preparazione, una dosatura o una combinazione speciale; la sua applicazione è illogica quando si tratti di prodotti nel cui spaccio al pubblico il commerciante non può avere e non ha effettivamente alcuna responsabilità sotto il punto di vista sanitario,* non esplicando egli alcuna propria attività scientifica che possa mettere in pericolo la incolumità di colui che dovrà acquistare e consumare queste speciali sostanze.

Le specialità medicinali sono smerciate al pubblico in recipienti chiusi e suggellati e in preparazioni già perfette con la firma del chimico farmacista preparatore, *sì che il commerciante non ha altro a fare quando le smerci, che consegnarle, quali e come le ha ricevute, al pubblico che le richiede.*

Applicare in questi casi il principio di politica sanitaria per cui la vendita di tali specialità debba essere riservata a quelle sole persone che abbiano requisiti tecnici di capacità *è un vero e proprio travisare e snaturare il principio stesso,* e lo stato di cose che ne deriverebbe riuscirebbe dannosissimo al libero commercio conducendo a un vero e proprio sistema di eccezione e di privilegio, *a un regime di monopolio di evidente ingiustizia e in aperta contraddizione a tutti i dettami dei moderni principii di libertà.*

Tanto più ingiustificato e pericoloso si appalesa poi tale sistema se si tiene presente *l'andazzo odierno secondo cui quasi ogni sostanza così come ogni acqua e ogni liquore diviene oggi una specialità* terapeutica e per cui non vi è frutto di natura, non prodotto dell'industria umana che non sia vantato come rimedio miracoloso contro l'uno o l'altro malanno: *e perciò con quella semplicità e ingenuità con cui si vorrebbero dire medicamentose le sostanze il cui commercio si vuol riservato in privilegio ai farmacisti, si potranno in seguito chiamare molte altre cose sostanze medicinali e si potranno così volere e vedere sottratte al libero commercio a tutto favore della classe dei farmacisti.*

Con questa massima che la nuova legge verrebbe a sancire, mentre una rispettabile e numerosissima classe di commercianti ne risentirebbe una immediata e grave diminuzione di entrate, il pubblico rimarrebbe preso nelle odiose strettoie di una vendita monopolizzata e danneggiato perchè *privo di quel benefico calmiere che incontestabilmente deriva da una sana e libera concorrenza.*

E le S. V. On. debbono tener presente questo fatto che cioè anche oggidì, pur esistendo una generale e salutare concorrenza, i prezzi delle specialità medicamentose sono talmente elevati da non poter entrare nella terapeutica domestica delle classi meno abbienti.

La illazione che si può trarre da tale constatazione di fatto è di una logica evidenza e cioè che i prezzi aumenterebbero indubbiamente ancor più se ad una sola classe commerciale venisse affidato il monopolio di siffatte specialità e venisse ad eliminarsi il beneficio della concorrenza affidata al libero commercio.

E a dimostrare che non siamo punto lontani dal vero alleghiamo al nostro memoriale *un progetto dello Statuto dell'Associazione Farmaceutica Nazionale* a firma del D.r R. Comotti diramato in tutta Italia e nel quale sono chiaramente espresse le intenzioni della classe dei farmacisti. Da esso infatti risulta *la formazione di un trust, per l'aumento dei prezzi, disciplinato da norme ferree e da cambiali in bianco e dove si stabilisce perfino il boicottaggio dell'esercente il quale nel caso che si trovasse a vendere a una famiglia povera dei medicinali,* pur se un sentimento di umanità glie lo suggerisse, *non potrebbe esitarli a un prezzo inferiore a quello fissato dalla tariffa concordata.*

E che il Governo stesso abbia già riconosciuto e sentito la necessità di suscitare e favorire la concorrenza ai farmacisti per lo smercio di uno dei medicinali di prima necessità lo dimostra il fatto della vendita del chinino di Stato affidato ai rivenditori di privative.

Ma a conferir maggior efficacia al nostro assunto basta considerare la differenza grande di prezzo per uno stesso prodotto o specialità che si nota tra il centro di grandi agglomeramenti urbani e la periferia e le zone rurali. Nel primo il farmacista in concorrenza col droghiere è costretto a diminuire il prezzo per mettersi alla pari col libero commerciante, nelle altre invece, dove non esiste affatto la concorrenza il prezzo è di molto superiore: senza notare che moltissime specialità, sopratutto estere, portano impresso nell'etichetta il prezzo di vendita al pubblico, che talvolta assume il carattere di una vera enormità e di un lucro eccessivo, e che dai farmacisti viene rispettato integralmente mentre nel libero commercio viene al contrario assai ridotto.

Per fare della buona politica sanitaria consona alle esigenze della civiltà progrediente è principio indiscusso che le specialità medicinali già confezionate, chiuse e sigillate siano senza restrizione vendute al pubblico ovunque e al più buon prezzo possibile e ciò con vantaggio evidente di ogni classe di cittadini.

È perciò che *i sottoscritti chiedono* alle S. V. On. *la abrogazione di quella parte dell'art. 19 dove è detto:*

« Sono considerati come medicinali a forma e dose di medicamento per gli effetti della vendita al pubblico anche i medicamenti e le specialità medicinali messe in commercio già preparate e condizionate secondo formole stabilite dal produttore ».

Chiedono inoltre che sia sancito nella legge il principio della libera vendita delle suddette specialità, e ciò anche per evitare incertezze e contraddizioni nei responsi del magistrato e avere così a tal riguardo una giurisprudenza certa e costante.

Art. 18. — *In merito poi al comma c dell'art. 18* il quale riguarda i prodotti iscritti nella farmacopea ufficiale che i droghieri e altri commercianti non farmacisti sono autorizzati a vendere al pubblico, i sottoscritti, riferendosi all'art. 31 della legge in asame, chiedono che della Commissione preposta ogni due anni a compilare l'elenco di tali prodotti, *sia chiamata a fare parte una rappresentanza della classe dei droghieri,* sia pure con voto consultivo, la quale potrà portare con la sua pratica esperienza la voce delle esigenze e dei bisogni del pubblico, specie per quelle sostanze alimentari di uso comune nell'economia domestica e industriale.

La efficacia e la importanza delle ragioni esposte non potrà certo sfuggire all'alto senno di cotesta On. Commissione a cui i sottoscritti ben volentieri affidano le loro sorti fiduciosi nell'accoglimento delle loro richieste.

Società Droghieri
di Roma, Milano, Genova, Venezia, Savona

L'on. Ronchetti, interpellato dalla Federazione degli Esercenti di Gallarate, a suo tempo promise il suo appoggio.

IN CITTÀ

Il Consiglio Comunale

è convocato in seduta straordinaria la sera di lunedì 13 maggio corrente alle ore 20,30 per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica,

1. Approvazione in 2ª lettura del Consorzio Veterinario fra i comuni di Gallarate – Cassano Magnago – Cardano al Campo – Crenna e Cajello e della relativa convenzione;

2. Autorizzazione al trasferimento della concessione della tramvia a vapore Milano-Gallarate alla nuova Società « Trazione ed Imprese elettriche » e consenso alla elettrificazione del servizio di trazione;

3. Conferma in 2ª lettura dei miglioramenti organici deliberati a favore degli spazzini e cantonieri in seduta 11 aprile u. s;

4. Modifica della delibera consigliare 11 aprile u. s. riguardante l'appalto della Esattoria-Tesoreria comunale per estenderlo al decennio 1913-1922;

5. Ratifica della delibera 24 aprile u. s. presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per la costruzione del mercato bestiame;

6. Domande di prestinai per deroghe provvisorie al divieto di lavoro notturno;

7. Dimissioni del Consigliere Comunale sig. Gnocchi Giovanni;

8. Interpellanza del cons. Avv. Francesco Buffoni, in merito alla deliberazione presa dalla Giunta a favore della flotta aerea.

In seduta segreta.

9. Nomina di un Applicato in 2ª categoria per l'ufficio di Ragioneria-Economato;

10. Nomina di un 2º assistente per l'Ufficio Tecnico.

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale nelle sue ultime sedute, fra l'altro:

Ha provveduto all'affitto di locali scolastici occorrenti nel prossimo anno nei sobborghi di Cedrate e Madonna in Campagna ed à ordinato all'Ufficio tecnico di predisporre i progetti tecnici e finanziari per l'ampliamento del fabbricato scolastico comunale di Cedrate e per la costruzione di apposito edificio alla « Madonna in Campagna;

Ha stabilito che la tariffa per l'impianto della presa prima e principale d'acqua potabile in un fabbricato resti fissata in L. 40 e la tariffa per ogni presa successiva e secondaria nel fabbricato medesimo sia di L. 20;

Ha approvato l'assegnazione di un contributo comunale di L. 400 alla sottoscrizione cittadina pro flotta aerea;

Ha deliberato di fare eseguire un apposito impianto per la illuminazione della Piazza V. E. che serva anche per i pubblici concerti dei corpi musicali;

Ha tributato un plauso al Corpo de' Civici Pompieri per le classificazioni e e per i premi ottenuti nel concorso tenutosi a Milano il 4 e 5 corr.;

Ha dato voto favorevole all'istituzione di una Rivendita di generi di privativa in località prossima allo stabilimento Colombo e Villa;

Ha approvato il ruolo tassa famiglia 1912 da riscuotersi nella rata di Giugno e Agosto;

Ha convocato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria la sera di lunedì 13 maggio p. v.

Ha concesso il richiesto nulla osta, sentito il parere della Commissione edilizia, al sig. Ferdinando Longoni per costruzione casa abitazione lungo la strada comunale per Busto Arsizio; al sig. Luigi Ferrazzi per costruzione di portico, scuderia e fienile in Via Varese; agli eredi comm. Calcaterra per costruzione di muro di sostegno a chiusura in strada del « Serramento » in Cedrate; al sig. Paolo Fontana per ampliamento casa di abitazione in Via Varese; al sig. Carlo Crosta per costruzione di porticato in Via Trieste; alla sig.ª Maria Baiardi per modifica di facciata in Via Cadolini; al sig. Giovanni Senaldi per modifica di facciata in Via Belvedere; al Senatore Ettore Ponti per modifica di facciata in Via Trombini; al signor rag. Mauro Mazzucchelli per costruzione di portico in ampliamento della cascina posta in Gallarate al mappale 567;

Ha espresso di presenza al geom. comandante Buongiorno il proprio compiacimento ed il proprio elogio per la bella prova data dai nostri pompieri al concorso di Milano.

Congregazione di Carità.

Martedì 14 maggio alle ore 20 3|4, nel solito locali d'amministrazione si terrà un'adunanza per trattare i seguenti oggetti:

1. Domanda di ammissione nel Ricovero di Mendicità di Zaro Coronato e Mari Giovanni;
2. Proposta di cessione d'area in Orago;
3. Elargizioni;
4. Riattamento di macchinario al Molino Giambello;
5. Approvazione dei contratti colonici e del capitolato relativo;
6. Designazione del modo d'acquisto dei comodini per l'ospedale;
7. Proposte circa la riforma sanitaria in relazione al convegno colla Giunta Municipale 16 aprile 1912;
8. Comunicazioni eventuali.

Nuova professoressa.

Abbiamo saputo con vivissimo piacere che la Signorina Giuditta Buffoni maestra alle nostre scuole elementari femminili, ha ottenuto in questi giorni presso la Regia Università di Padova il diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua francese.

Alla nuova professoressa le nostre più vive congratulazioni.

Patronato Scolastico

Pro Colonia climatica.

Alcuni dei doni pervenuti al Banco di beneficenza vengono esposti, per gentile concessione del proprietario, al Caffè Ranzoni.

Pubblicando il seguito della sottoscrizione avvertiamo che la signora *Olimpia Aspesi Ferè* potrà ricevere i doni per il Banco fino al termine di questo mese. Quanto alle offerte in denaro si capisce come non si possa porre un limite.... nè di tempo, nè di misura, alla generosità dei cittadini; e che però esse saranno sempre provvidenziali e benvenute.

Somma precedente	L. 1141.—
Buffoni Franc. e Giuseppina	» 10.—
Buffoni Carlo	» 5.—
Luigia Prandina Zerboni	» 3.—
Costanza Crespi	» 3.—
Antonietta Mondini	» 3.—
N. N.	» 3.—
Pastorelli Luigia	» 2.60
Maria Ghiringhelli Huth	» 2.50
Paolo Huth	» 2.50
N. N.	» 2.—
N. N.	» 2.—
N. N.	» 2.—
Linda Ottolini	» 2.—
Dell'Acqua	» 2.—
Valli	» 2.—
Rapetti	» 2.—
Binda	» 2.—
Borgomaneri Angelo	» 2.—
Martegani Maria	» 2.—
Finizio Maria	» 2.—
Colombo Marianna	» 2.—
Macchi Giuseppina	» 2.—
N. N.	» 2.—
Praderio Romualdo	» 2.—
Buffoni Camillo	» 2.—
Martinelli Battista	» 2.—
Checchi Adele	» 2.—
N. N.	» 2.—
Checchi Angelo	» 2.—
Quadrelli	» 2.—
Milani Giuseppe	» 2.—
Checchi Annunciata	» 2.—
Favè Cesare	» 2.—
Stoppani Giacomo	» 2.—
Armida R.	» 2.—
Amalia	» 2.—
Clerici Carlo	» 2.—
Berti Lina	» 2.—
Tranchinetti Luigi	» 2.—
Macchi Carlo	» 2.—
Fratelli Delia	» 2.—
Bottini Giuseppina	» 2.—
Vallini Agostino	» 2.—
Alè Ida	» 2.—
Chierichetti	» 2.—
Marelli Luigi	» 2.—
Piotti Celestino	» 2.—
Colombo Luigi	» 2.—
Bonizzoni A.	» 2.—
Caracciolo Ernesto	» 2.—
Ferrario Giacomo	» 2.—
Bonelli Antonio	» 2.—
N. N.	» 2.—
N. N.	» 2.—
N. N.	» 2.—
N. N.	» 2.—
	L. 1269.60

Riunione del Gruppo Magistrale

Gallaratese.

Lo scorso giovedì verso le ore dieci, in un'aula del locale delle scuole maschili di città, si sono adunati i soci di questa sezione. Presenziava il valoroso condottiero della Federazione Provinciale sig. Prof. Biraghi, in unione a diversi consiglieri. La discussione è seguita sempre animata e serena, ispirata solo agli interessi generali della classe ed a quelli speciali della Sezione. All'unanimità è stato approvato il seguente ordine del giorno, proposto dal socio avv. Renato Piceni:

« L'assemblea, mentre ringrazia e plaude all'intervento del Presidente della Federazione sig. prof. Biraghi, delibera:

1. di iniziare un attivo lavoro di propaganda nel circondario di Gallarate;

a) mediante conferenze e visite nei vari comuni dei rappresentanti della Federazione Milanese e della Sezione Gallaratese assicurandosi fin d'ora l'appoggio dei colleghi volonterosi;

b) vigilando su tutte le questioni che possano riguardare gl'interessi della scuola e degli insegnanti per intervenire, anche non richiesti, con memoriali e coll'opera dei rappresentanti ad esprimere il voto ed il parere della organizzazione di classe;

c) con passeggiate e riunioni frequenti che, mentre servono ad aumentare i vincoli fra i soci, egregiamente influiscono alla propaganda;

2. Di dare il massimo sviluppo e la massima trattazione ai problemi interessanti la scuola ed il maestro, mediante la stampa locale, domandando alla Presidenza la scelta dei giornali che più si adattano al riguardo;

3. Di approvare il bilancio sottoposto al voto dell'assemblea;

4. Di elevare per l'anno in corso la quota da L. 1,70 a L. 3 ».

Ed ora la intendano una buona volta gli scettici e gl'indifferenti, pronti sempre a godere seraficamente i benefici dell'associazione, salvo restarne lontani nell'ora della lotta!

I nostri pompieri al Concorso di Milano

Due medaglie d'argento grande, una coppa di bronzo – dono della ditta Candiani di Milano – ed *un gruppo* pure *in bronzo* raffigurante un pompiere che salva una bambina – dono della Federazione Tecnica dei Corpi di Pompieri – furono i premi che guadagnarono i nostri pompieri al Concorso Nazionale svoltosi sabato e domenica u. s. all'Arena di Milano, in occasione dei festeggiamenti indetti per commemorare il primo centenario di vita di quell'ammirabile e moderno Corpo.

Non ci è possibile – almeno per ora – accennare alle precise classifiche, ma sia dai concorrenti, che dai giornali, come dai premi conquistati, ci risulta che i nostri pompieri seppero distinguersi ed ebbero applausi specie per i pratici esercizi di salvataggio con scala italiana.

All'ambito e meritato plauso votato dall'Amministrazione Comunale a tutto il Corpo Pompieristico, per i premi conseguiti, aggiungiamo le nostre vivissime congratulazioni a tutti ed in particolare all'infaticabile comandante geometra Franco Bongiorno.

Nell'occasione rilevammo la lodevolissima iniziativa, della Giunta Municipale, tendente a migliorare l'equipaggiamento dei pompieri mercè una nuova uniforme – grigia di fatica – che è riuscita pratica e simpatica.

Quando verrà offerta la bandiera a questo Corpo che instancabilmente si esercita e lavora per essere sempre pronto a salvare dal fuoco e dell'acqua persone e cose?....

Foot-Ball e Ginnastica.

La « Gallaratese I.ª » s'incontrò domenica scorsa, sul proprio campo, con il « F. B. C. Lombardia » di Milano e malgrado la mancanza degli ottimi suoi elementi Pastori e Romanzi seppe anche questa volta vincere battendo la forte squadra milanese con 1 *goal* contro 0.

Registriamo con piacere la nuova ed importante vittoria gallaratese e plaudiamo ai nostri bravi giuocatori che seppero con tenacia e seria applicazione raggiungere un'ottima forma di giuoco ed acquistare fama di provetti *foot-ballers*.

Ora altre gare attendono sui campi ginnici i forti giovani che sanno opportunamente alternare il giuoco alla ginnastica; una squadra infatti composta di Gasparoli, Gagliardi, Alè, Croci, Vismara, Quattrini e Gaggero parteciperà alle Corse delle Staffette e di Velocità che si svolgeranno domani alla Arena di Milano e siamo certi che anche in queste manifestazioni sportive i nostri sapranno farsi onore.

* * *

Il Comitato Esecutivo di Gallarate pro-Flotta Aerea ha messo in vendita un distintivo artistico inneggiante alla pro-aviazione militare italiana. Il ricavo netto andrà a favore della sottoscrizione Gallaratese. Il prezzo della targhetta è di L. 0,25 e la si potrà acquistare presso i Caffè Ranzoni e Bossi.

Il distintivo è di graziosa ed artistica fattura e sarà un piccolo ricordo. Esso rappresenta l'Italia turitta e stellata che premia gli eroi dell'aria e nello stesso tempo sventola la bandiera portante la dicitura « gli italiani pro aviazione militare ». Un aquila ad ali spiegate sorregge una visione panoramica del golfo di Napoli, del porto di Genova e del Duomo di Milano, nel cielo spaziano dirigibili ed aereoplani!

Una corsa ciclistica. — Per Domenica 19 Maggio è indetta una grande corsa ciclistica detta « Coppa Tre Nazioni » libera a tutti coloro che non vinsero mai primi, secondi e terzi premi. Il percorso è di km. 50 e precisamente: Gallarate, Somma Lombardo, Sesto Calende, Arona (bivio tre strade) e ritorno.

Ricchi e numerosi sono i premi ed altrettanti numerosi saranno certo i concorrenti. Al ristorante Tre Nazioni si ricevono le iscrizioni. È là che avrà luogo il ritrovo dei corridori.

Il nostro direttore Giuseppe Borgomaneri è da qualche giorno a letto obbligatovi da una leggera forma bronco-polmonare.

Nulla di grave e di serio; questa è la notizia che con animo lieto diamo ai molti amici che si interessano di lui.

Noi poi porgiamo al carissimo e valoroso nostro direttore l'augurio fervido e sincero di pronta e completa guarigione.

Alla Biblioteca Popolare. — Diamo il movimento del mese di aprile:

Nuovi soci iscritti durante il mese N. 12
Totale dei Soci a tutto il 30-4 u. s. » 258
Libri dati in lettura N. 704
Lettori { Maschi . » 411
Lettori { Femmine . » 191

Donarono libri i Signori: Francesco Scampini — Francesco Soldini — Francesco Cervini — Giuseppe Macchi.

Nuovi libri acquistati: Myricae – Canti di Castelvecchio – Nuovi poemetti *G. Pascoli* — Vecchio Piemonte, *Calandra* — Desiderata, *Giorgeri Contri* — Cenere, *G. Deledda* — Schiaccianoci, *Cupuana* — La lanterna magica di Giannettino, *Collodi* — Burattini in viaggio, *Sara Lopez* — Piccoli eroi, *Cordelia* — Firenze capitale, *U. Pesci* — La vita nuova, *Dante*.

ARTE ED ARTISTI

L'ERNANI al Condominio.

Uno spettacolo d'opera era vivamente atteso dal pubblico, che sabato accorse numerosissimo alla « prima » dell'*Ernani*. Il teatro era proprio « tutto esaurito! ».

Diciamolo subito: lo spettacolo, nel complesso, apparve deficiente, men che mediocre, ed inferiore all'aspettativa del pubblico, che pure non aveva soverchie pretese e si dimostrò ben disposto e tollerante. Ciò sia detto con sopportazione della *Cronaca Prealpina* la quale vide e sentì (ma dove?) un'opera che... *meglio de cussì no la podaria andar!* Se qualche manchevolezza non può negarsi, dice la suddetta, la colpa è tutta dell'... oboe!

Lo spettacolo ha potuto reggere soltanto per virtù della « parte del baritono » affidata ad un artista veramente eletto. Il *Belletti*, sotto le spoglie di Don Carlo, ebbe campo di farsi apprezzare artista degno dei maggiori teatri per la bella voce, la padronanza scenica ed il vigore drammatico. Il pubblico lo seguì con compiacimemto, specialmente nei punti più importanti della faticosa parte, come nell'aria: *La vedremo o veglio audace*, nella dolce melodia *Vieni meco* e nella vasta invocazione *O Sommo Carlo*, applaudendolo meritamente.

Elvira era la signora *Sanchioli Brusa* la quale ha buona voce che però non varia nelle modulazioni, riuscendo monotona e senza effetto.

Mediocrissimo il tenore Luigi Siroli e discreto il basso Silvio Marcucci.

Buona l'orchestra e buoni i cori..... maschili (della Società Corale Varesina); quelli femminili sono rimasti sul..... libretto dell'opera.

Dovremmo parlare anche della messa in scena; basterà per saggio dire della *magnifica sala* del secondo atto, con *ricca tavola* e *seggiolone ducale* e cogli altri ammenicoli che si trovano nelle..... didascalie del già lodato libretto.

Crediamo tuttavia che le sorti dello spettacolo possano rialzarsi con qualche miglioria e qualche cambiamento.

Le altre rappresentazioni.

Essendo stato sostituito al tenore Siroli (*Ernani*) il sig. Italo Righi, le sorti dello spettacolo si sono un po' rialzate.

Il Righi, giovane artista, quantunque non possegga in sommo grado l'arte della scena, ha però una buona voce e ben modulata.

La parte di *Silva* venne definitivamente sostenuta dal basso sig. Severino Vaccari che seppe farsi apprezzare ed applaudire. Infatti il sig. Vaccari ha una bella voce profonda, donde ricava ottimi effetti drammatici.

La signora Sanchioli-Brusa (*Elvira*) ha pure saputo modulare la sua voce, dandole un timbro più simpatico, riuscendo così a vincere la monotonia delle prime due sere.

Sempre ottimo il baritono, sig. cav. Belletti, che sotto le spoglie di *Don Carlo*, s'è fatto constantemente e ripetutamente applaudire.

Sempre più apprezzati l'orchestra e i cori.

Il pubblico accorse per tutte le sere abbastanza numeroso.

Il topo di teatro.

Un grande Concerto al Condominio.

La sera di giovedì 16 corr., il nostro teatro accoglierà un'eletta schiera di artisti di grido per un grandioso concerto vocale istrumentale, pro Banda Cittadina.

Prima di presentare il programma, crediamo opportuno fare un cenno degli artisti che vi prenderanno parte.

Del maestro Arturo Cadore, il valente e modesto musicista nulla diremo, perchè tutti abbiamo avuto campo di udire e apprezzare l'arte sua.

Per la parte vocale si produrrà la signorina Alice Baron la celebre soprano, allieva del conservatorio di Tolone ove ottenne il primo premio. La sua carriera artistica è tutta una serie di trionfi. Debuttò al Teatro di Rouen cogli *Ugonotti*, l'*Africana*, l'*Ebrea* e *Roberto il Diavolo*, rivelandosi subito un'artista di Grido.

Dopo Rouen cantò in molti teatri Francesi. Fu a Bordeaux, a Lione, a Nizza, e all'Opera di Parigi, cantò negli *Ugonotti* e nell'*Aida*, sollevando ovunque entusiasmo e ammirazione.

La Baron fu anche in America, ove si presentò sulle scene del Manhattan di New-Jork, cantando, per la prima volta in Italiano, l'*Aida*, il *Trovatore*, la *Cavalleria Rusticana* e la *Tosca*.

Ora la Baron continua la sua trionfale carriera sotto l'intelligente guida del maestro Cadore.

Suo degno compagno sarà il Baritono Aurelio Buscarini, che già tutti conosciamo.

Avremo fra noi anche il giovane violoncellista Edgardo Brunetti, un artista di grande valore degno allievo del prof. Magrini del conservatorio di Milano.

Prenderà parte al concerto anche il prof. Romolo Quaranta, uno dei migliori elementi della musica municipale di Milano. Il prof. Quaranta che iniziò i suoi studi a Rovigo e a Ravenna e li completò a Milano col prof. Orsi, appartenne per molti anni alla orchestra della Scala, come primo clarino.

Giovedì sera farà il suo debutto anche il giovane Ciro Mutarelli, un dilettante di violino che promette moltissimo. Egli è allievo del prof. Pergolesi di Varese, che è notoriamente conosciuto come un valente violinista.

L'esimia sig.ra Maria Cadore, che già applaudimmo in vari concerti, sonerà maestrevolmente – come sempre – l'arpa.

Ed ora ecco il programma dettagliato.

Parte Prima:

1. - *Cadore — Agaceries, Valzer lento — Banda Cittadina - Dirett. maestro Luigi Trotti;*
2. - *Gounod — Faust - Romanza — Sig. Aurelio Buscarini, Baritono;*
3. - *Weber — Secondo Concerto per Clarino e Pianoforte Sig. Prof. Romolo Quaranta e M. A. Cadore.*
4. - *Ponchielli — La Gioconda - Romanza — Sig.na Alice Baron, Soprano;*
5. - *a) Gounod — Ave Maria - Sig. Ciro Mutarelli, violino - Sig.a Maria Cadore, Arpa - M.o Cadore, Armonium.*
   b) Mariani — Abbandono, violino e pianoforte C. Mutarelli e M.o A. Cadore;
6. - *Verdi — Vespri Siciliani - Sinfonia — Pianoforte a 4 mani, Sig.a M. Cadore e M.o A. Cadore.*

Parte Seconda:

7. - *Beethoven — Egmond-Ouverture - Banda Cittadina - Dirett. M.o A. Cadore;*
8. - *Gomez — Lo Schiavo - Romanza — Sig.na A. Baron, Soprano;*
9. - *Saint-Saëns — Sansone e Dalila — Trio per Violino, Violoncello e Pianoforte Sigg. Prof. Alberto Poltronieri, Prof. Edgardo Brunetti e M.o Cadore;*
10. - *Leoncavallo — I Pagliacci - Prologo — Sig. A. Buscarini, Baritono;*
11. - *Liszt — 2.a Rapsodia — Pianoforte a 4 mani Sigg. Maria Cadore e Maestro A. Cadore;*
12. - *Massenet — Erodiade - Coro dei Romani — Banda Cittadina M.o L. Trotti.*

Siederà al pianoforte il maestro Arturo Cadore.

È indubitato che il concerto avrà un esito trionfale e noi ci rallegriamo vivamente nell'attesa.

e. p.

STATO CIVILE

dal 3 al 9 Maggio 1912.

NATI

Maschi 1 - Femmine 2 - Totale 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Ferro Gervasio tessitore con Ferrigato Eugenia filatrice — Bernasconi Paolo meccanico con Pirotta Rosa stiratrice — Scandroglio Cesare possidente con Rossi Giovanna casalinga.

MATRIMONI

Motta Riccardo, impiegato, con Vanotti Maria, pettinatrice.

MORTI

Lattuada Emilia, d'anni 63, nubile, pulitrice d'oro — Bossi Maria in Rivola, d'anni 39, operaia — Coerezza Giosuè, d'anni 23, calzolaio.

DALL'ALTO MILANESE

FERNO

L'inaugurazione della mostra dei lavori femminili. - La consegna della croce di Cavaliere al Sindaco.

La preannunciata festa del giorno 5 scorso alla quale si erano preparati con febbrile ansia i fernesi, sortì esito soddisfacentissimo.

Alle 17, come dal programma, furono ricevute le autorità nelle persone dell'Onor. Ronchetti, del Sottoprefetto Avvoc. cav. Farello, dell'Ispettore scolastico Cav. Zerboni e di altri, che, accompagnate dall'Egregio Sindaco Cav. Leopoldo Castiglioni, seguito dal Consiglio comunale, si recarono ad inaugurare la mostra dei lavori femminili, dove già erano raccolte alcune Signore e Signorine, nonchè le maestre della scuola comunale, le quali hanno voluto portare, colla loro gentile presenza, una nota geniale alla festa.

Finita la cerimonia si passò alla consegna della croce di Cavaliere al Sindaco, per la quale si pronunciarono alcuni discorsi dal palco d'onore, dove sedevano oltre alle autorità, il Capitano comandante dei carabinieri, il Parroco di Ferno, i nipoti del festeggiato, nonchè le gentili Signore e Signorine Castiglioni.

Parlò primo, applaudito, il Direttore didattico, Aspesi Eugenio al quale seguì, dopo un bellissimo coro di voci femminili, accompagnato dalla musica del paese, una alunna della scuola, che pronunciò parole di viva riconoscenza all'indirizzo del Sindaco per l'opera sua indifessa spiegata in favore dell'istruzione del comune.

Furono presentati due splendidi mazzi di fiori alla benemerita Signora Maria Castiglioni e alla Signorina Clementina Castiglioni; dopo di che prese la parola l'Ispettore Cav. Zerboni, che espose, con stile forbito, tessendone le lodi, l'opera solerte svolta dalle maestre istruttrici della scuola di lavoro; e in modo precipuo ebbe parole di ringraziamento per l'amore, che, per questa istituzione, porta la Presidentessa Signora Maria Castiglioni.

Si passò quindi alla consegna della croce di Cavaliere, che venne fatta da un socio dell'Unione progressista, alla quale tenne dietro un discorso sentito ed elegante del Rag. Crepaldi di Milano, il quale, con vera arte d'oratore, rievocando le doti civili e morali del defunto Comm.re Carlo Castiglioni, che resse per molti anni le sorti del comune di Ferno, in modo veramente superiore ad ogni elogio, fece voti che il fratello, festeggiato, fosse un degno continuatore dell'opera altamente benefica, di cui lasciò un ricordo indelebile il suo predecessore e per il quale la popolazione fernese serba imperitura memoria e gratitudine. Dopo un breve canto si presentò al palco d'onore una bella e delicata ragazzina, la quale, con un'arte degna di encomio, pronunciò alcune affettuosissime parole, miste ad un continuo e simpatico umorismo; dopo di che parlò il Dottor in Agraria Signor Fornaci, il quale disse come il Cav. Castiglioni abbia data l'opera sua ed il suo aiuto, nel campo dell'agricoltura, favorendola per tutte le plaghe del Circondario.

Da ultimo, con felice improvvisazione e con facile parola, l'Onor. Ronchetti ringraziò della cortese accoglienza fattagli dalla popolazione, congratulandosi con essa e col suo degnissimo rappresentante dei progressi (per quanto egli se ne dichiarò profano in quest'arte) per ciò che riguarda il lavoro femminile esposto. Chiude la festa il Sindaco, esprimendo con parole commosse la sua gratitudine al popolo che lo acclama, gratitudine sincera, egli dice, perchè tali sono i sentimenti che gli detta il cuore.

Ormai l'appetito, in mezzo a tanta idealità, si fa sentire ed ecco pronto il banchetto, al quale gli invitati si avviano con animo predisposto ad un lanto pranzo e ad una buona ora di svago.

Spectator.

VERGIATE

LA FESTA DEGLI ALBERI.

Vergiate è un comune dove le competizioni di parte sono sempre vive ed accentuate. Occasione propizia si presentava quindi al comitato, costituitosi per la celebrazione della Festa degli Alberi, per tentare un esperimento di unione di tutte le idealità rivolte ad un unico scopo, ed approfittare di tale festa per raccogliere l'unanimità di energie e d'intenti sul campo della scuola. L'esperimento bello ed idealmente grande presentava però delle difficoltà vere: ma l'esito della festa ha detto chiaramente che Vergiate è concorde quando si tratta di progresso e d'educazione civile.

Il popolo Vergiatese corrispose con uno slancio entusiastico: basti dire che una pubblica sottoscrizione ha fruttato la somma di L. 1400 circa, con la quale il Comitato non solo potè provvedere gli alunni di un berretto-divisa e fornir loro una buona colazione, ma anche acquistare una magnifica bandiera per la scuola, facendo tuttavia un piccolo avanzo che sarà destinato alla compera di libri educativi per gli alunni.

Ai festeggiamenti che si svolsero domenica intervennero moltissime autorità e personalità fra le quali l'Ing. Brebbia, Sindaco di Vergiate, l'avv. Renato Piceni, il Prof. Daniele Bettinelli, Direttore Didattico di Gallarate, il direttore didattico Nicolò Fontana, i Dott. Puricelli e Dall'Olio, il Pubblicista Cesare De-Maria, i sigg. Zarini Romeo, Beia, Squellati, Mattea, l'Avv. Alfonso Piceni, l'Avv. Basevi, il Rag. Edgardo Piceni, Vito Piceni, Falaguerra, Tondini, il vice-Sindaco Attilio Landoni, Balzarini, Colombo, Lanfranchi e molti altri.

Tra le rappresentanze di associazioni v'erano quelle della S. Mutuo Soccorso, Cooperativa-Casa del Popolo, Muratori di Vergiate, quelle della Cooperativa e Casa del Popolo di Cimbro, Circolo Fratellanza di Sesona e Cooperativa di Cuirone. Molte di esse col vessillo sociale. Mandarono l'adesione alla simpatica festa il R. Provveditore agli studi Comm. Anselmo Ronchetti e il R. Ispettore Scolastico cav. Giuseppe Zerboni.

La festa si svolse al mattino col ricevimento delle scolaresche al Palazzo comunale e quindi con un corteo formato dagli alunni, associazioni e popolazione che preceduto dalla Musica Umberto I. di Cairate attraversando il paese si diresse alla stazione a ricevere l'avv. Renato Piceni, il direttore Bettinelli e gli altri invitati al luogo della cerimonia. Quivi i bambini sotto la direzione del giovane Limbiati dopo il vermouth d'onore offerto dal municipio, il corteo si recò ad un magnifico bosco di castani e pini, designato per la piantagione. Quivi i bambini cantarono inni graziosissimi, diretti egregiamente dal maestro Limbiati; dopo di che tra l'entusiasmo generale alcuni scolaretti procedettero alla piantagione di olmetti e pini in un bosco di proprietà comunale.

La serie dei discorsi venne iniziata dal Sindaco Ing. Cesare Brebbia, il quale improvvisando felicemente portò il saluto del Comitato alle Autorità, alle associazioni e a tutto il popolo venuto per render omaggio alle crescenti generazioni da cui la patria deve tutto sperare.

La Signorina Cattaneo, maestra di Cuirone, prese la parola a nome del corpo insegnante e con un graziosissimo applaudito discorso rivolto specialmente ai piccoli, incitò all'amore della natura, grande madre provvidenziale. Alla gentile oratrice toccarono molti applausi.

Seguì poi l'oratore ufficiale della festa avv. Renato Piceni. Egli dopo un felice esordio inneggiante alla concordia ed unanimità d'intenti per la buona riuscita della festa, con foga giovanile e linguaggio smagliante forbito trasportò l'immaginazione dell'uditorio ai tempi antichi, parlando del culto che Greci e Romani avevano per il bosco, culto che non cessò nel tenebroso medio-evo e che dovrebbe consacrarsi ognor più ai giorni nostri dati gli innumerevoli vantaggi morali e materiali che il bosco

a noi procura. Chiuse con un poetico richiamo alla leggenda, dicendo che questi alberi nostri, sono i simbolici alberi del sole, che cantano l'inno alato all' Italia, alla giovinezza, all' amore.

L'oratore fu lungamente applaudito.

Due bambine, l' una delle scuole di Vergiate, l'altra dell'asilo di Cuirone, chiusero la cerimonia augurale con un ringraziamento gentile alle Autorità e a tutti i presenti, esprimendo acconcie parole e versi, preparati dalle maestre Franzetti e Gilda Colombo.

Scolaresche, Comitato e popolazione si disposero tosto per una colazione campestre, allietata anche maggiormente dal distinto Corpo Musicale di Cairate. Finita la colazione, il direttore Didattico Prof. Daniele Bettinelli in un riuscitissimo brindisi accennò alla nota altamente educativa che ognun deve sentire nell'armonia di questa festa geniale. Il bravo oratore ebbe molte approvazioni.

È da notare che al banchetto ed ai bambini vennero distribuiti abbondanti e squisite pasticcerie a cura del Sindaco sig. Brebbia.

L'allegria regnò sovrana fino a che, verso le 16 il corteo fece ritorno al paese al grido unanime di « Viva la Natura ». « Viva la Scuola ». Nel paese però la festa continuò fino ad ora tarda sempre con lo stesso entusiasmo della popolazione che già se ne ripromette la ripetizione per il prossimo venturo anno scolastico.

Una curiosa Polemica ed un attacco feroce.

L'« Eco del Gallaratese » col solito deplorevole sistema, prendendo occasione di un resoconto d'un processo svoltosi alla Pretura di Gallarate su querela della servente del curato contro alcuni giovanotti di Vergiate, usciva con frasi gravemente ingiuriose all'indirizzo dell'Avv. Cav. Lazzaro Basevi, ch'era difensore in quel dibattimento degli imputati.

L'Avv. Basevi per protestare contro quelle insinuazioni, pubblica un manifesto in cui ringraziando l'« Eco » della réclame fattagli, in segno di protesta, dichiara di aprire il proprio studio in determinato giorno ed ora, per dare consulti gratuiti a tutti coloro che, residenti nel circondario di Gallarate, si presenteranno muniti di certificato di miserabilità rilasciato dal Sindaco del rispettivo Comune.

La trovata è curiosa!

SOLBIATE ARNO

LA FESTA DEGLI ALBERI.

(E). — Una mattinata splendida, ha favorito quest'anno la festa degli alberi!

Circa centocinquanta bambine e bambini spensierati e giocondi, entusiasti – non so più se per la natura apertasi finalmente con un luminosissimo sorriso alla dolce stagione dei fiori e dei canti, o se per l'istituzione della festa degli alberi che regala loro ogni anno un giorno di vacanza e di divertimento tra i boschi, – disposti in corteo, accompagnati dai loro insegnanti, Sig. Duchini Leone e Longhini Teodolinda, si portarono mercoledì scorso alla Pineta di San. Vittore, di proprietà del Cav. Carlo Merlotti, gentilmente concessa.

Qui era il luogo fissato per la cerimonia.

Tutta quella profusione di verde dalle gradazioni infinite, sembrava animarsi al passaggio dei bambini che intrecciavano il loro allegro cinguettio coi sussurri misteriosi delle fronde accarezzate dal vento profumato.

La pineta presentava un aspetto nuovo, caratteristico, così popolata!

Nei piccoli solchi – appositamente scavati – i bambini posero, con cura religiosa, pini ed abeti, che cresceranno alti e robusti tra la musica dolce del ruscello e l'allegro canto dei passeri.

Terminata la breve cerimonia, la maestra Signora Longhini, spiegò con opportune parole, l'alto significato e l'importanza della festa.

Quindi i bambini, ai quali l'entusiasmo e l'aria pura dei boschi, avevano donato un appetito straordinario, si disposero, seduti in cerchio sotto l'ombra fitta dei pini, per la colazione che venne generosamente offerta dai Signori Innocente Riganti, Longhini Giovanni, Duchini Ambrogio, Mazzetti Giuseppe e Croci Naborre, assessori e consiglieri del Comune pure presenti alla simpatica festa.

La gentile signora Maria Riganti Macchi, distribuì a tutti i piccini dolci e confetti in abbondanza.

Verso le 15, i bambini chiamati a raccolta dagli insegnanti, si riunirono in corteo e al canto di canzoni patriottiche rientrarono in paese.

LONATE POZZOLO

Una grande festa scolastica e patriottica

Domenica scorsa si è avuta una riuscitissima festa patriottica e scolastica in occasione della consegna della bandiera — dono del Comune — agli alunni delle scuole elementari e della festa degli alberi. Le due cerimonie assunsero maggiore importanza perchè si festeggiavano, nel contempo, i lonatesi reduci dalla Libia. Alle ore 14 arrivasono il deputato del Collegio on. Ronchetti, il sottoprefetto di Gallarate, il regio Provveditore Scolastico comm. Ronchetti, l'ispettore cav. Zerboni, il prof. Fornaci, della cattedra di Agricoltura Ambulante ed altre autorità civili e militari, tutte ricevute dal sindaco cav. Bosisio e dalla Giunta Comunale al completo.

Nei giardini scolastici settecento tra alunni ed alunne attendevano l'arrivo delle autorità. Il luogo si popolò di una folla accorsa anche dai paesi vicini. Appena le autorità ebbero preso posto, il sindaco cav. Bosisio con opportune parole fece la consegna della bandiera alle scuole e delle medaglie d'argento, dono del Comune, ai reduci della Libia, che furono caldamente festeggiati dall'on. Ronchetti e dal sottoprefetto.

La signora Esilda Furiosi, alla quale venne consegnata la bandiera del Comune, rispose ringraziando con un vibrante discorso che fu calorosamente applaudito. Il direttore delle scuole, signor Emanuele Fasani, ha quindi espresso la riconoscenza del corpo insegnante per la sollecitudine delle autorità che avevano voluto rendere più solenne la festa colla loro presenza. Festa doppiamente significativa perchè con essa si solennizzava la scuola che è chiamata a fare i cittadini e un gruppo di conterranei che avevano dato prova della loro coscienza di italianità combattendo valorosamente in Africa.

Il patriottico discorso fu spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Seguì la graziosa cerimonia della piantagione dagli alberi il cui poetico significato espresse la maestra signorina Breventani con brevi parole.

Il R. Ispettore Scolastico cav. Zerboni espresse la sua compiacenza per l'operosità e lo zelo del corpo insegnante e per l'attività del suo direttore, quindi gli scolari cantarono un inno alla « Stella d'Italia » ed un altro al bosco.

I settecento ragazzi con bandiere tricolori e stendardi sotto il comando del maestro Fasani eseguirono poi alcune fantasie ginnastiche che ottennero un successo caloroso.

Ad essi il comune offrì dolci e bibite, mentre le autorità furono invitate nella villa del cav. Bosisio ove egli e la sua gentile signora offersero un ricevimento.

La Festa fu rallegrata dal suono del corpo bandistico locale.

LEGNANO

UNIVERSITÀ BIBLIOTECA POPOLARE.

Giovedì 9 Maggio alle ore 20,30 al nostro Salone, l'*On. Guido Marangoni* Deputato al Parlamento ed apprezzato critico d'arte, commemorerà il quarto centenario della nascita di *Bernardino Lanino* con una conferenza intorno alla vita ed alle opere del Grande Pittore Vercellese che pure al nostro Monumento Nazionale di S. Magno si conservono insigni ed originali capolavori.

La conferenza sarà illustrata (se l'impianto speciale che vi occorre lo permetterà) da 100 splendide proiezioni colorate eseguite da Pietro Masuro e messe a disposizione dal Comitato per le Onoranze al *Lanino* di Vercelli.

La conferenza sarà a pagamento a *beneficio della nostra istituzione.*

I biglietti d'ingresso costano *L. 1 - L. 0,50 - L. 0.20,* e si possono ritirare sin d'ora alla sede della Biblioteca o al camerino del Teatro la sera stessa.

Il Consiglio fa vivo assegnamento sul numeroso concorso dei nostri egregi soci.

SAMARATE

FESTA DEGLI ALBERI.

A causa del tempo piovigginoso, la festa degli alberi che doveva aver luogo in questo Comune domenica 28 aprile fu celebrata invece il giorno seguente.

Alle ore 15 gli alunni e le alunne delle classi superiori del Centro e delle frazioni, in numero di 350, accompagnati da quindici insegnanti, mossero dal palazzo scolastico di Samarate, preceduti dalla bandiera e dal concerto musicale del paese, per recarsi alla Cascina Costa, a circa 3 chilometri dall'abitato. Quivi, dinnanzi alle scolaresche disposte in quadrato, nella radura situata presso gli *hangars* aviatori, ebbe luogo la piantagione di alcuni giovani pini e poscia il direttore didattico prof. Andrea Prudenza tenne un breve ed efficace discorso d'occasione accennando all'utilità degli alberi, al problema del rimboschimento, al culto della campagna in genere, e mostrando, infine, la necessità per le giovani generazioni, di contribuire alla grandezza della patria, non solo col valore di fronte al nemico, ma anche con le opere feconde e laboriose di pace.

Alla cerimonia erano presenti, come rappresentanti del Comune, gli Assessori Sig. Gaetano Introini e Sig. Pietro Cattaneo, i quali disposero egregiamente per la distribuzione a tutti gli alunni di dolci e di bibite. La festa, così, ebbe ottimo e simpatico successo e si protrasse fino alle 18,30, ora in cui le scolaresche fecero ritorno sfilando in perfetto ordine in Piazza Vittorio Emanuele.

Tutte le spese furono sostenute personalmente dal Sindaco cav. Carlo Ricci al quale vadano, da queste colonne, i sentimenti di riconoscenza e di affetto della cittadinanza per l'interesse spontaneo ed entusiasta dimostrato in queste e molte altre occasioni.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.
Gallarate

Storia di una Bambina che studiava troppo

Questa bimba modello è la giovane Apollonia Zignani della quale diamo qui il ritratto Questa bimba non potrebbe certo essere accusata del peccato della pigrizia poichè è per aver studiato troppo che è caduta ammalata. Aggiungiamo che è stata guarita delle Pillole Pink, che ha ricuperato nuove forze con questa ottima cura, che ora sarà meglio armata e non sarà alla mercè di un poco di strapazzo.

Il Sig. Zignani Natale, che sta a Brescia, Vicolo Prigioni n° 1, interrogato da noi, ci ha fatto il racconto seguente:

S.na ZIGNANI APOLLONIA.
Cl. Archimede.

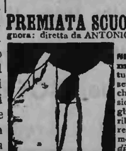
«Sono commesso corriere alla Casa Ragasi. Ogni giorno, parto da Brescia, portando meco le mercanzie che debbo consegnare ai nostri clienti di Milano. Sono padre di due maschietti e di una bimba. Questa è assai studiosa e segue i corsi della Scuola tecnica Giacinto Mompiani. È molto assidua e studia molto, e ci dà grande soddisfazione. È appunto in seguito ad un lavoro eccessivo nei suoi studi che mia figlia Apollonia ha rovinata la salute. La bimba non stava più bene affatto; non aveva più bella cera; mangiava appena; impallidiva, dimagriva, la sua salute diveniva ogni giorno più cattiva. Si doleva molto di mali di capo. Siccome, malgrado tutte le cure, non si ristabiliva, fui, con gran dispiacere in procinto di farle interrompere gli studi. Fortunatamente non ho dovuto giungere a tal punto. Mi si consigliò di far prendere le vostre Pillole Pink e debbo dirvi che le vostre Pillole Pink le hanno fatto il più gran bene. Ora sta benissimo e tutti i nostri timori sono svaniti.».

Il Signor Zignani, Consegnandoci il ritratto di sua figlia, ci ha incitati a pubblicare la relazione del suo caso, sperando, ha detto, di essere con ciò utile a coloro i cui figli non godono buona salute.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda 6, via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatoal L. 18, le sei scatole, franco.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

PREMIATA SCUOLA MODERNA di TAGLIO e Confezione d'Abiti da Uomo e Signora: diretta da ANTONIO e LUCIA GIAMPIETRO, MILANO, *Viale Venezia, 16 Z.*



Si accordano pagamenti a rate mensili. — La scuola rimane aperta tutto l'anno. Le lezioni si daranno diurne, serali e domenicali. INSEGNAMENTO: chiarezza, semplicità, eleganze e precisione, doti migliori per riuscire abile tagliatore o tagliatrice. Agli studiosi verrà rilasciato *diploma* piena capacità. *Gratis* regolamento della scuola. Si eseguiscono modelli di ultima creazione. *E' in vendita metodo* taglio per imparare a tagliare in casa propria. Prezzo in carta di lusso e rileg. alla bord. L. 18. Idem: carta fina e ril. sempl. L. 12. *Il metodo* consta di 180 pagine ed è illustrato da 400 figure geometriche.
Inviare cartolina-vaglia all'Autore.

LEZIONI
di Magnetismo Personale
del Prof. PIETRO D'AMICO

Per persuadersi della verità del Magnetismo Fisico-Umano è necessario studiare le *Lezioni Magnetiche* del PIETRO D' AMICO di Bologna. Il prezzo dell'intero corso che si divide in 4 parti è di L. 20 colla garanzia che qualunque persona potrà ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati e da sè stessa apprendere a *magnetizzare, ipnotizzare* e *suggestionare* ed ottenere esperimenti fisiologici riuscendo facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Telepatia, il Post-Ipnotismo ecc. *Il Prof. Pietro D'Amico è stato il primo e l'unico propagator edel Magnetismo nelle Americhe.*

L'insegnamento è tanto esplicito che il discepolo imparerà prestissimo ad imporre la propria volontà sviluppando nello stesso tempo le facoltà psichiche al più alto grado. Dietro richiesta si spedisce gratis un numero della *Rivista Magnetica Scientifica,* Consutti per qualunque argomento.

'Rivolgersi solamente al Prof. PIETRO DAMICO, Via Solferino, 13 — Bologna.

N. 19

Nessumo dispera a Milano.

Uu'abitante di Milano e precisamante la Signora Ada Moscatelli Nazzari, Piazza Vetra, 9, Milano, ci conferma oggi lealmente la seguente dichiarazione rilasciataci diverso tempo addietro. Una prova così indiscubile ridarà la speranza a tutti i nostri concittadini che soffron d'un'affezione ai reni od alle vie urinarie.

«Da quando diedi alla luce il mio bambino, circa un anno addietro, incominciai a soffrire il mal di reni, tanto che fui costretta a tralasciare il mio lavoro di cucito a macchina. Duravo grande fatica a curvarmi ed a fare qualunque sforzo. Andavo soggetta a vomiti, a mali di stomaco, e ad una grande debolezza. Le mie urine erano torbide e lasciavano un deposito melmoso e rossastro.

«Avendo saputo che le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate) erano efficacissime per il mio male, ne feci anch'io la cura e dopo poco tempo mi accorsi che andavo verso la guarigione. Adesso sto bene, ho ripreso il mio lavoro e tutti i miei disturbi di prima sono cessati. (Firmato) Ada Moscatelli Nazzari.»

Quasi tre anni dopo la Signora Nazzari aggiunge:

Posso dirvi che mi sono sentita sempre bene e non ho più avuto nessun dolore alla shiena e tanto meno i disturbi che vi ho già narrati nel mio ettestato fino da molto tempo fa.

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la, scattola L. 19 sei scattole oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio Milano. Riflutate ogni imitazione.

SCUOLA CHAUFFEUR
GARANTENDO PATENTE
Corsi accelerati - Prezzi mitissimi
MILANO - Via Felice Bellotti, 4

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino,* unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma,* dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunqua altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare,* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore,* ecc).

Consultazion tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis.* Viadella Zecca, 37, Milano

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
TRASLOCATO da Viale Sempione N. 3
in Via Arnetta N. 3 (Casa Parlani)
APERTO TUTTI I GIORNI
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLED e VENERDÌ
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA

GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C.-MILANO

MAGNESIA POLLI
CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI. CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ECC.
FARMACIA POLLI • MILANO • AL CARROBIO

SPOSI - OCCASIONE
Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.
VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

In guardia dalle imitazioni ! Esigete il nome MAGGI e la marca «Croce-Stella»

BRODO MAGGI IN DADI
Il vero brodo genuino di famiglia.
Vendesi a dadi sciolti oppure in scatole di latta robuste ed impermeabili.
Praticissima per famiglie la scatola da 50 Dadi a L. 2. 50

NESTLÈ
FARINA LATTEA

"Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle Alpi, supplisce l'insufficenza del latte materno e facilita lo svezzamento"

VINO CHIANTI
TIPI SPECIALI PER FAMIGLIE
Marca **ROSSA**
Marca **BLEU**
FIASCO TOSCANELLO da 2 LITRI con CAPSULA e COLLARINO
SERVIZIO a DOMICILIO

VINI E OLII DEL CHIANTI
MARCHESE FASSATI
STABILIMENTI VINICOLI: GAJOLE POGGIBONSI | CHIANTI

OLIO D'OLIVA
TIPI SPECIALI per FAMIGLIE
Marca oro
Marca sublime
VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO
Latte da Kg. 1 netto — In Fiaschi
" " " 2 " — e
" " " 3 " — Bottiglie
SERVIZIO a DOMICILIO

Concessionario per Gallarate e Varese - V. MALTECCA - Ristorante Stazione - Gallarate

---

GRANDI MAGAZZENI MOBILI
assoluta concorrenza
B. ONDEI & C.
MILANO - Corso Como, 2 - MILANO
(Tram Porta Garibaldi)
Camere matrimoniali complete da L. 350 in più

Per rinnovare o fare abbonamenti a qualsiasi giornale Italiano od Estero rivolgersi: all' Ufficio A. GEIGER - Via Garoni, 12 - Varese.

Per la Pubblicità sul
UNIONE
rivolgersi alla Ditta
A. GEIGER
Galleria Vitt. Em., 26
MILANO

D. BERTUZZI
MILANO
Via Dante, 5
Via Foro Bonaparte N. 18 A

Mannequins completo per uomo o per donna L. 14.—
Mannequins senza piedestallo per uomo o per donna - L. 8.—
Elegantissimo portabusti in satin, disopra velluto o raso L. 14.—
Imbottiglio di ciascun oggetto Lire 1,50 e
Pel Mannequins da farsi su misura chiedere il preventivo.

PER VESTIRE BENE
CONFORME AGLI ISTRUZIONI DEL FRENOLOGO MANNEQUINS SALA PER CITTÀ U. BERTUZZI MILANO

SALSOMAGGIORE

Acque salso jodo-bromiche ferro-litiose, le uniche a 16° B. mè cinque volte più ricche in principii attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

Cure meravigliose

Malattie delle Signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, gotta, scrofola, periostiti, tumori, depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, di occhi, d'orecchio, catarri ribelli anche cronici, ecc.

Grand Hôtel Central Bagni
Salsomaggiore

Hôtel di 1° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d' un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo confort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari.

Autogarage con officina meccanica
Ristorante di primo ordine
Informazioni ed opuscoli a richiesta
Telegrammi: Central Salsomaggiore - Telefono int. 15

Avviso!

NERVOSITÀ
DEBOLEZZA
ANEMIA

vengono eliminate soltanto col miglioramento dello stato generale delle forze. Se manca l'appetito, se lo stomaco indebolito non è più in grado di elaborare i cibi abituali, si provi la

SOMATOSE.

Questo ricostituente di facile digeribilità, consiste di albumina concentrata predigerita, risveglia l'appetito in modo naturale, risparmia molto lavoro allo stomaco, che protegge e rinforza in modo da ritornargli in breve la sua attività normale.

Di conseguenza tutto l'organismo resta di nuovo rinforzato ed aumenta notevolmente la sua capacità di resistenza contro le influenze morbose.

Chiedere la Somatose nelle Farmacie, in scatole da gr. 25 (L.it 2,—); gr. 50 (L.it 3,75); gr. 100 (L.it 7,—); gr. 250 (L.it 17,—); Somatose liquida, per bambini, semplice o dolce, al prezzo di L.it 3,75 la bottiglia.

Somatose — Ricostituente sovrano in polvere, senza odore e senza sapore, eccita l'appetito. Chemnitz

---

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU e
Succursale MILANO: 16, Via Rovello, Casella 875
Semifisse e Locomobili
brevettate a vapore surriscaldato, con distribuzione di precisione senza valvole, tipo WOLF, da 10 a 500 cavalli.
Motrici di grandissima perfezione ed economia.
Produzione totale: 800.000 CAV.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 185

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

I GRAFOFONI COLUMBIA

sono sempre i migliori che si possono avere. Sono i soli che presentano un'assoluta garanzia di costruzione seria e solida e che rendono la voce naturale ed umana.

MODELLI 1912

TIPO «ITALIA» con tromba interno. Cassa quercia 30 per 30 per 17 centimetri, con 24 pezzi di musica o canto su 12 dischi a doppia faccia da L. 4,50 oppure L. 5 cadauno.

Lire 144 a L. 8 al mese.

La stessa con dischi «Popolare» da L. 3 cadauno si può avere con 40 pezzi di canto o musica su 20 dischi doppi allo stesso prezzo.

NON ESISTE NESSUN ARTICOLO CHE DILETTI CONTEMPORANEAMENTE TANTE PERSONE CON COSÌ TENUE SPESA E DI STURBO - GARANZIA ASSOLUTA - 3 GIORNI DI PROVA GRATIS.

TIPO «SAVOIA» con tromba interno con 20 pezzi di musica o canto su 10 dischi doppi da L. 4,50 oppure L. 5 cadauno.

Lire 180 a L. 10 al mese.

Sei differenti tipi di macchine in vendita a rate

Domandate il nuovo catalogo illustrato N. 27 che si spedisce gratis.

Rappresentanza:
COLUMBIA PHONOGRAPH C.°
Via Dante, 9 - MILANO

F.LLI INGEGNOLI
MILANO — CORSO B. AIRES 54

SEMINE PRIMAVERILI.

Prezzo per 100 chili un chilo

Erba Medica, qualità extra	L.	180	L. 2.—
Erba Medica, qualità corrente	»	150	» 1.70
Trifoglio Pratense, qual. extra	»	270	» 2.60
Trifoglio Pratense, qualità corr.	»	2 6	» 2.29
Trifoglio Ladino Lodigiano	»	830	» 9.—
Lupinella o Crescetta, seme sgran.	»	140	» 1.60
Sulla o Guadarubio, seme sgr.	»	310	» 3.50
Lojetto o Maggenga	»	63	» 0.80
Lojetto inglese o Ray Grass	»	90	» 1.—
Fieno greco o Trigonella	»	40	» 0.50
Veccia grassa, per foraggio	»	30	» 0.40
Favetta cavallina	»	35	» 0.53
Miglio comune	»	38	» 0.41
Ravizzone comune	»	51	» 0.60
Veccia vellutata	»	130	» 1.40

Misugli di sementi foraggere per la formazione di praterie di durata indefinita L. 2,— al chilo.

Prezzo per un chilo

Barbabietola da foraggio delle Vacche	L.	2.50
Barbabietola da zucchero	»	2.50
Carota da foraggio	»	15.—
Rapa da foraggio	»	3.—
Zucche da foraggio	»	4.—

Prezzo per 100 chili un chilo

Frumento conquistatore	L.	85	L. 0.45
Un pacco postale di 5 chili L. 2.50.			
Frumentone dente di cavallo bianco	L.	32	L. 0.49
Frumentone giallo lombardo	»	32	» 0.41
Frumento Marzuolo Ferrarese	»	45	» 0.55
Frumento Marzuolo Americano	»	45	» 0.55
Frumento Noè primaverile	»	40	» 0.45
Avena primaverile Patate di Scozia	»	35	» 0.45
Avena gigante a grappoli	»	35	» 0.45
Orzo di primavera comune	»	35	» 0.45

Patate - Varietà a grande prodotto.
Gialla di Norvegia, Gloria Milanese, quarantina precoccissima, Matilde, Hungarin, ecc.

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità Sementi d'Orto L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità di sementi di fiori L. 3,50, Franca di spese.

PIANTE. Alberi fruttiferi — Agrumi — Olivi — Gelsi — Piante per imboschimento — per Viali — per siepi da difesa — per Ornamento — Camelie — Magnolie — Rosai — Abeti — Cipressi — Rampicanti — Gigli — Tuberose, ecc.

FILIALE IN ROMA — VIA ARENULA 28

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA.

Tonico Digestivo
Specialità delle Ditte ... Guardarsi dalle biancevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano
AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1